



A partire dal mese di giugno, il percorso partecipativo per identificare nuove funzioni per l'area ex Mediterraneo ha avviato un coinvolgimento attivo delle scuole del Comune di Carrara, al fine di ascoltare i bisogni e le proposte degli studenti.

Nel mese di settembre è stato inviato un invito formale alle scuole per partecipare al progetto, al quale hanno aderito 3 istituti: il Liceo Artistico Gentileschi, l'Istituto per Geometri Zaccagna e la Scuola Secondaria di Primo Grado Buonarroti, coinvolgendo complessivamente 6 classi.

Ai docenti è stata fornita una traccia di lavoro che conteneva indicazioni sull'area e i punti di vista raccolti dalla comunità cittadina durante i primi mesi del percorso partecipativo.

Gli studenti sono stati invitati a effettuare un sopralluogo attorno all'area per valutarne lo stato attuale e successivamente elaborare una proposta.

Alla scadenza del termine, prevista per il 15 novembre, sono stati consegnati più di 150 elaborati comprendenti testi, tavole di analisi, disegni e veri e propri progetti, contenenti idee innovative per il futuro dell'area.

Tali elaborati saranno esposti durante l'evento conclusivo del percorso partecipativo, in programma lunedì 27 novembre nella Sala Bernini della Fiera Marmo Macchine, situata in Viale Galilei.

Per consentire alla cittadinanza di visionare gli elaborati, questi saranno successivamente esposti nello spazio adiacente alla Sala di Rappresentanza del Comune di Carrara e saranno visibili dal 1 al 15 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00.

Tra le principali proposte emerse, vi è la necessità di realizzare uno spazio polifunzionale in grado di accogliere varie funzioni ricreative e sociali. Queste includono la creazione di spazi dedicati a corsi di musica e arte, aree per la lettura, conferenze, spettacoli, riunioni e compleanni.

Molte delle proposte presentano l'idea di un punto ristoro: bar, ristorante, fast food, gelateria e yogurteria. Alcuni hanno richiesto la possibilità di realizzare spazi per cinema e teatro, sia all'aperto, con la creazione di una piazza dedicata, che al chiuso.

Tra le funzioni maggiormente richieste vi è una biblioteca con funzione anche di aula studio. In tutte le ipotesi di trasformazione, una parte dell'area dovrà essere dedicata a verde pubblico per ospitare giochi per bambini, inclusi quelli adatti ai disabili. Numerose proposte includono dettagli sulle caratteristiche dell'area, indicando anche il tipo di vegetazione da piantare.

È stata avanzata l'idea di dotare il parco di aree da picnic, gazebo, tavoli, zone relax con panchine, uno sgambatoio per cani, fontane e servizi igienici.

Si propone inoltre di creare un collegamento pedonale e ciclabile con le altre aree verdi della zona, al fine di connettere l'area ad altri spazi verdi della città.

Alcuni hanno richiesto attenzione per gli animali, proponendo rifugi e cliniche.

Gli studenti hanno sottolineato la necessità di spazi per attività sportive all'aperto, con aree per lo sport libero e zone attrezzate. È stata espressa una forte richiesta per un campo da basket, e menzionati più volte un campo da pallavolo, da calcio, bowling e uno skate park. Tra le proposte più insolite, è stata avanzata l'idea di un muro per l'arrampicata.

Secondo alcuni studenti, l'area ex Mediterraneo potrebbe ritornare ad un'utilizzazione a scopo privato, come ad esempio un albergo, un centro commerciale o uno spazio dedicato a negozi di vario genere.

Molti studenti ritengono che la zona interrata debba essere mantenuta a parcheggio, ma alcuni propongono ipotesi di utilizzo con funzioni diverse come spazio espositivo o luogo che possa almeno in parte ospitare terra di riporto necessaria a garantire la presenza di alberi ad alto fusto.